

Primo Piano - *Movimento 17 ottobre, Siher riappare sui social: "Resistenza fino alla liberazione, la repressione non ci ferma"*

Milano - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Nel messaggio pubblicato in rete compare anche il tag della moglie Sagia Hammoud, anche lei sotto inchiesta per istigazione a delinquere aggravata dalle finalità terroristiche.**

Torna a farsi sentire sui social network Youssef Siher, il ricercatore 30enne fermato lo scorso 24 ottobre su disposizione della Procura di Milano in quanto ritenuto amministratore dei canali del Movimento 17 ottobre e rimesso in libertà 4 giorni più tardi dal gip, che nell'occasione non aveva convalidato il provvedimento restrittivo. Sul proprio profilo Instagram il giovane ha pubblicato un messaggio dal tono netto: "Resistenza fino alla liberazione", accompagnato da un ulteriore testo in cui rivendica la prosecuzione della propria militanza: "Ringraziamo tutte e tutti per il supporto e la solidarietà. La repressione non ci ferma e la nostra lotta continua contro l'oppressione. Non molliamo un millimetro". Nel post diffuso online risulta taggata anche la moglie dell'uomo, Sagia Hammoud. Entrambi risultano attualmente indagati dai magistrati milanesi con l'accusa di istigazione a delinquere aggravata dalle finalità terroristiche; nei confronti di Siher, che affronta il procedimento a piede libero dopo una scarcerazione che aveva alimentato aspre polemiche sul piano politico, viene inoltre contestata l'ipotesi di violenza organizzata in manifestazioni pubbliche.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026